

\_Lettera\_N\_2375

A don Giovanni Cagliero

Car.mo D. Cagliero,

\*Torino, 13 agosto 1876

Tutto secondo il solito. Si lavora pel corredo. La ventina si va disponendo; è necessario che le cose siano ultimate prima della partenza. Abbiamo bisogno dei passaggi. Per una spesa grave fatta per la casa di Nizza, ci troviamo nella massima miseria. Ma a pif o a pouf ci caveremo.

Sono circa duecento che domandano andar in Patagonia.

Tutta l'Italia e l'Europa politica e religiosa parla del nostro progetto per la Patagonia. Dio lo vuole, e ci voglia aiutare a fare la parte nostra.

Attendo notizie positive. Di' a tutti i nostri cari che saranno sempre gaudium meum et corona mea.

Dio ci benedica tutti.

Ho ricevuto la lettera dell'Arcivescovo, e gli scriverò in proposito il pensiero del S. Padre. Amen.

Dio ci benedica tutti e credetemi sempre in G. C. Aff. mo amico Sac. Gio. Bosco